



**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
A.S. 2020/2021**

Classe: 2MEA
Materia: DIRITTO ed ECONOMIA
Docente: Prof.ssa Luciana Luciani

MODULO	UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
LO STATO	Lo STATO e LA SUA STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Definizione di Stato</u> • <u>Diff.tra stato e nazione</u> • <u>Popolo e popolazione</u> • <u>Cittadinanza ed acquisto</u> • <u>Territorio</u> • <u>Sovranità</u> • <u>La nascita e le forme dello Stato</u> • <u>Assoluto,liberale,totalitario,democratico,sociale.</u> • <u>Forme di governo:parlamentare,presidenziale,il modello italiano</u>
	LO STATO e LA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Costituzione • Modelli costituzionali.esempio inglese • Lo Statuto Albertino • Il passaggio dallo Statuto alla Costituzione: 1943/1945 • Caratt. e struttura della Costituzione • Analisi dei principali principi costituzionali: 1,2,3,10,11 • Introduzione alla prima parte della Costituzione in generale
GLI ORGANI DELLO STATO	IL PARLAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Parlamento • Il Parlamento italiano: • caratteristiche • Cenni sul funzionamento delle due Camere • Iter di una legge ordinaria • Le altre funzioni del Parlamento

UDA EDUCAZIONE CIVICA DIRITTO:	IL GOVERNO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Governo • La formazione del Governo • La crisi del Governo • Le funzioni • Atti normativi del Governo • I Decreti legge, legislativi, i regolamenti.
	LA MAGISTRATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Cenni sulle principali funzioni <p>I principi in materia di giustizia contenuti nella prima parte della Costituzione</p> <p>-la costituzione: analisi ed introduzione storica : componenti, valori, con riferimento alle letture delle lettere dei condannati a morte della resistenza, curate dall'insegnante di lettere.</p> <p>-analisi dei principi, in particolare sono stati trattati: artt. 1, 2, 3, 10, 11. C.</p>

METODI UTILIZZATI: anche in questo anno scolastico, causa la pandemia, le lezioni si sono svolte, in parte in presenza, in parte a distanza, con difficoltà reali riguardo la partecipazione degli allievi alle lezioni, causa questioni tecnologiche e familiari. Con la dad si è cercato comunque, con la videolezione frontale, di garantire sia la relazione umana, attraverso il colloquio, la conversazione su cosa stava accadendo dentro e fuori di loro, sia il proseguo della funzione didattica attraverso spiegazioni, approfondimenti, colloqui programmati, compiti eseguiti da casa ecc. Laddove possibile, si è fatto ricorso comunque a mappe, schemi, sollecitazione di connessioni con altre discipline o riflessioni sulla realtà, esercitazione in coppia o di gruppo, sulla base del "problem solving" ricerche e/o report assegnati. Nel periodo di didattica a distanza la lezione frontale è stata volutamente inframezzata da continui inviti rivolti a sollecitare la partecipazione da parte degli allievi, in particolare stimolare la loro parte emotiva, spesso segnata da problematiche familiari e/o personali, anche se, vi è da sottolineare, che le

condizioni di accessibilità tecnologica ed una collaborazione leale da parte delle famiglie non sono state sempre eguali : in particolare alcuni allievi hanno avuto problemi di strumenti e/o connessione e di partecipazione alle lezioni.

Per l'UDA di Educazione CIVICA i contenuti svolti hanno fatto riferimento ai principi costituzionali, sotto l'aspetto valoriale, storico e normativo, in relazione ad italiano e storia, con l'analisi del testo delle ultime lettere dei condannati a morte della resistenza. L'attività è stata svolta da remoto, compromettendo, in parte, i risultati finali, per la evidente difficoltà di un reale confronto e discussione, pur tuttavia i ragazzi hanno seguito con interesse e hanno svolto una verifica finale.

STRUMENTI UTILIZZATI : In presenza: lavagna, manuale adottato, schemi e mappe elaborate con la docente, ricerche guidate o da soli in internet. Documenti in copia forniti dalla docente, fotocopie, appunti., lavoro pear to pear. Con la D.a D. si è fatto riferimento al manuale, a disposizione degli allievi, degli appunti forniti dalla sottoscritta, ricerche in internet ecc.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: aula assegnata alla classe e da remoto nella DAD. Le ore di lezioni SONO STATE SVOLTE REGOLARMENTE.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: i criteri adottati in Collegio docenti e

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: si è fatto ricorso sia a verifiche orali che verifiche scritte, almeno due per quadrimestre e valutazioni relative a lavori di gruppo ed esercitazioni svolte in classe od assegnate per casa. E' evidente che le valutazioni riferite al periodo della D.a.D hanno risentito delle condizioni ambientali ed organizzative ed inoltre si è consapevolmente premiato e valorizzato oltre le conoscenze, l'aspetto formativo: la partecipazione alla lezione, la modalità con cui si è seguita la stessa, il rispetto degli orari, la maturità della relazione con l'insegnante ed i compagni, la puntualità nella consegna dei compiti. Voglio sottolineare come questa classe si sia distinta, nella D.a.D. per regolarità nella presenza, (diversi alunni con 100% di presenza) nell'attenzione e nel rispetto degli impegni programmati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

La classe, di provenienza e condizioni di partenza diverse si è rivelata difficile per l'impostazione di una didattica che li coinvolgesse, secondo uno schema partecipativo e non di mera impostazione versativa. Ciò nonostante, sin dal primo anno, si è preferito far ricorso ad una didattica partecipativa in cui, una volta presentati i contenuti ricorrendo alla lezione frontale, si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli allievi, mediante la discussione su casi , relativi agli argomenti svolti, la ricerca guidata in internet, il commento di sentenze, esercitazioni in classe in coppia o di gruppo. Ciò ha permesso di far passare negli allievi una idea del diritto come "esperienza comune di convivenza civile, di buone

pratiche, “ utile per trovare la soluzione al conflitto od a prevenirlo o a viverlo entro regole condivise.

Questa modalità si è consolidata nel secondo anno, con una ricchezza partecipativa significativa, gli alunni mediamente ben scolarizzati, hanno ben seguito sia nella didattica in sede che a distanza.

Il protrarsi della epidemia con una prima fase in presenza ed un successivo passaggio alla D.a D. e poi, da ultimo in presenza, ha stravolto inizialmente i contenuti tipici di una relazione didattica centrata sulla presenza fisica, per poi trovare nuove modalità le quali, senza poter essere equiparate alla relazione fisica, hanno pur tuttavia permesso una esperienza didattica dignitosa e accettata da quasi tutti gli allievi e dalla sottoscritta, permettendo di riprendere le fila di “una narrazione interrotta”.

La didattica, così proposta, ha comportato un rallentamento rispetto ai contenuti previsti.

Sarà utile una riflessione per i docenti sull’uso delle tecnologie nella didattica, come contributo ad un miglioramento significativo nella fase della riapertura della scuola post-covid.

Riguardo gli obiettivi , raggiunti quelli formativi, tenuto conto dei cambiamenti e delle difficoltà incontrate, riguardo quelli cognitivi, quasi tutti gli allievi hanno conseguito discreti/ buoni risultati come contenuti e partecipazione, con punte di eccellenza per alcuni ,solo un allievo insufficiente. Si è ricorso continuamente all’azione di recupero in itinere, allo scopo di favorire la sedimentazione dei contenuti minimi, di volta in volta individuati e nella D.a D. per favorire il lavoro in classe degli allievi meno avvantaggiati.

N.B. Gli argomenti sottolineati costituiscono i contenuti minimi della disciplina necessari per le attività di recupero e per il ripasso estivo.

Fermo li 3.06.2021

Il docente

Prof. Luciana Luciani